

MONITORAGGIO MEDIA

Giovedì 27 Febbraio 2025



SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431

help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	27/02/2025	6	LA VOCE DEL POPOLO	"CERCHI ANTI VIOLENZA": INFORMARE E PREVENIRE, A FAVORE DELLE DONNE	LICEO ARTISTICO FOPPA	1

Data: 27.02.2025 Pag.: 6
 Size: 251 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Brescia
 DI LUCA SCARPAT

“Cerchi anti violenza”: informare e prevenire, a favore delle donne Un progetto realizzato dalla Direzione centrale anticrimine della Polizia di Stato e “The Circle Italia onlus”

Presso il teatro del Liceo Artistico Foppa di via Cremona, in città, si è tenuta la prima delle quattro tappe bresciane del progetto “Cerchi anti violenza”, sviluppato grazie alla fattiva collaborazione tra la Direzione centrale anticrimine della Polizia di Stato e “The Circle Italia onlus”. Le altre tre tappe bresciane (dal 20 al 22 febbraio) hanno coinvolto il Liceo Arnaldo, l'Istituto Tecnico Abba Ballini e il Liceo De André, seguendo quanto realizzato nel 2023 e nel 2024 a Napoli e a Roma. Questo è il frutto di un protocollo di intesa avviato nel 2022 che prevede momenti di formazione nelle scuole superiori riservati agli alunni delle ultime classi. Questi incontri hanno lo scopo di prevenire il crimine e la violenza di genere che, in questi ultimi anni ha scosso le vite di tutti con una cronaca quotidiana che presenta numeri che si pensa e si crede possano essere scalfiti grazie anche a una costante prevenzione ed educazione. Nella prima sessione di questi incontri, tenutasi appunto al Liceo Foppa, Ade-

laide Corbetta – co-fondatrice di “The Circle Italia Onlus” – e Carmelo Alba, Dirigente della Divisione Anticrimine della Questura di Brescia, hanno presentato con numeri e fatti il fenomeno della violenza sulle donne e i possibili antidoti che possono essere adottati con l'aiuto di tutti. “Abbiamo accettato di buon grado questa richiesta di collaborazione – ha detto Eugenio Spina, Questore di Brescia – perché si deve fare rete tra le varie Istituzioni nella lotta di un fenomeno che ci riguarda tutti. La prevenzione di questi crimini deve cominciare parlando con i giovani e convincendoli che questa violenza non è mai una soluzione”. Ha così esordito Adelaide Corbetta: “La violenza contro le donne è un problema di tutti, anche nostro, e con la nostra associazione, quando incontriamo i giovani, ci accorgiamo che dobbiamo trovare le parole per convincerli che la cosa più bella è la libertà e che la violenza non è libertà. Un progetto che parla di diritti violati deve parlare di libertà e la violenza contro le donne nella sua

punta più crudele è una violenza fisica che toglie la libertà”. Carmelo Alba nel suo ruolo direttivo all'interno della Questura di Brescia, oltre ad aver presentato numeri di un fenomeno oggi più che mai sotto controllo, ha fornito anche alcuni sussidi che possono aiutare direttamente o indirettamente le donne che potrebbero essere vittime di violenza. “La prevenzione – ha sottolineato Alba – sempre più spesso si attua grazie ad alcune segnalazioni di situazioni critiche che potrebbero peggiorare, pensiamo al braccialetto elettronico che avvisa del pericoloso avvicinamento a una possibile vittima di violenza, l'ammonizione del Questore, ma anche e soprattutto la consapevolezza che in qualche caso corsi di formazione e di assistenza di chi potrebbe farsi attore di episodi di violenza possono aiutarci a contrastare il fenomeno”. Un altro strumento utile è l'app “YouPol – Polizia di Stato”, utilizzabile dallo smartphone.

